

ALLEGATO 1

ATTO D'OBBLIGO PER LA CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO A VALERE SULL'AVVISO PUBBLICO PER IL SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE, ANCHE IN CONDIZIONI DI SVANTAGGIO, PER L'ACCESSO AI SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA (3-36 MESI) E PER LA CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI VITA E DI LAVORO - A.E. 2024 – 2025

VISTI

- Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, al Fondo Sociale Europeo Plus, al Fondo di Coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Programma Regionale (PR) FSE+ 2021/2027 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia approvato con decisione della Commissione Europea C(2022)5945 final del 11 agosto 2022 e adottato in via definitiva dalla Giunta regionale con delibera n. 1231 del 26 agosto 2022;
- Regolamento per l'attuazione del Programma regionale del Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 ai sensi dell'articolo 36 bis della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Nome in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente)", emanato con D.P.Reg. 146/Pres. del 30 agosto 2023;
- Delibera della Giunta regionale del 17 febbraio 2023, n. 298 che approva il Documento "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – Annualità 2023", e successive modifiche e integrazioni;
- Delibera della Giunta regionale del 13 ottobre 2023, n. 1597 che approva l'aggiornamento al "Documento "PR FSE+ - Unità di costo standard – UCS – calcolate applicando tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie, costi indiretti dichiarati su base forfettaria, Regolamenti (UE) n. 2021/1057 e n. 2021/1260 – Metodologie e condizioni per il pagamento delle operazioni con l'applicazione delle unità di costo standard – UCS" e ss.mm.ii.;
- Documento "Metodologia e criteri utilizzati per la selezione delle operazioni ex art. 40 comma 2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060", adottato in via definitiva dalla Giunta regionale con delibera n. 1952 del 16 dicembre 2022 in seguito alla procedura di approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027 e ss.mm.ii.
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii., con particolare riferimento all'art. 15;
- Legge regionale 18 agosto 2005 n. 20 del "Sistema educativo integrato dei servizi per la prima infanzia" e ss.mm.ii.;
- Legge regionale 31 marzo 2006, n. 6 "Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale" e ss.mm.ii.;
- Legge regionale 17 dicembre 2018, n. 27 "Assetto istituzionale e organizzativo del Servizio sanitario regionale" e ss.mm.ii.;
- Legge regionale 9 giugno 2022, n. 8 "Disposizioni in materia di relazioni internazionali, biodiversità, caccia, pesca sportiva, agricoltura, attività produttive, turismo, autonomie locali, sicurezza, lingue minoritarie, corregionali all'estero, funzione pubblica, lavoro, formazione, istruzione, famiglia, patrimonio, demanio, infrastrutture, territorio, viabilità, ambiente, energia, cultura, sport, salute, politiche sociali e finanze (Legge regionale multisettoriale 2022)", con particolare riferimento all'art. 59;
- "Regolamento recante requisiti e modalità per la realizzazione, l'organizzazione, il funzionamento e la vigilanza, nonché modalità per l'avvio e l'accreditamento, dei nidi d'infanzia, dei servizi integrativi e dei servizi sperimentali e ricreativi, e linee guida per l'adozione della Carta dei servizi, ai sensi dell'articolo 13,

comma 2, lettere a), c) e d) della legge regionale 18 agosto 2005, n. 20 (Sistema educativo integrato dei servizi per la prima infanzia)", approvato con D.P.Reg. 230/2011, e ss.mm.ii.;

- "Regolamento concernente i criteri e le modalità di ripartizione del fondo per l'abbattimento delle rette a carico delle famiglie per la frequenza ai servizi educativi per la prima infanzia e le modalità di erogazione dei benefici di cui all'articolo 15 della legge regionale 18 agosto 2005, n. 20 (Sistema educativo integrato dei servizi per la prima infanzia)";
- Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65 "Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107" e ss.mm.ii.;
- Delibera della Giunta regionale n. 97 del 25 gennaio 2019 ad oggetto "LR 6/2006, art. 17: individuazione degli ambiti territoriali per la gestione associata dei servizi sociali dei comuni. Approvazione definitiva", e ss.mm.ii.;
- Decreto n. _____ che approva l' "Avviso pubblico per il sostegno alle famiglie in condizioni di svantaggio per l'accesso ai servizi educativi per la prima infanzia (3-36 mesi) e per la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro - a.e. 2024 - 2025" (di seguito Avviso).

CONSIDERATA

- la necessità, per l'attuazione del Programma specifico n. 30/23 - Misure di sostegno alle famiglie in condizioni di svantaggio, per l'accesso ai servizi per la prima infanzia, anno educativo 2024/2025 (di seguito "PS 30/23"), di acquisire con un Atto d'obbligo l'adesione all'Avviso dei soggetti beneficiari, l'accettazione degli importi agli stessi spettanti e l'impegno alla completa realizzazione dell'operazione, al fine della concessione del finanziamento;
- l'opportunità di richiamare gli obblighi e le condizioni previsti nell'Avviso e definire le modalità di realizzazione sul territorio delle operazioni previste;
- la natura di accordo tra le parti del presente atto;

TUTTO CIÒ PREMESSO E RITENUTO

Il/L' _____ in qualità di Ente Gestore del SSC per l'ambito _____ (da qui in avanti "Soggetto beneficiario"), in persona del Legale Rappresentante, _____, nato a _____, il _____; CF _____;

SI IMPEGNA E DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ QUANTO SEGUE

ART. 1 Oggetto

1. Il Soggetto beneficiario dichiara di aver preso visione dell'Avviso, di cui si accettano espressamente e integralmente tutti i termini, gli obblighi e le condizioni ivi previste.
2. Il Soggetto beneficiario dichiara di aver preso visione e di accettare espressamente e integralmente l'informativa per il trattamento dei dati personali di cui al paragrafo "21. TRATTAMENTO DEI DATI" dell'Avviso.
3. Il Soggetto beneficiario dichiara di accettare il finanziamento assegnato dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia tramite la Struttura Regionale Attuatrice della misura - Servizio Coordinamento Politiche per la famiglia della Direzione Lavoro, Istruzione e Famiglia -, di seguito SRA, per l'attuazione del PS 30/23 del PR FSE+

2021/2027, Priorità 3 (Inclusione Sociale) e Priorità 1 (Occupazione), destinato all'erogazione dei buoni di servizio per l'accesso ai servizi educativi per la prima infanzia per l'anno educativo 2024/2025, fino all'importo massimo indicato nel riparto finanziario previsto dall'Avviso e, in particolare:

Totale finanziamento Operazione 1: EURO _____

Totale finanziamento Operazione 2: EURO _____

4. Il Soggetto beneficiario dichiara di impegnarsi ad attuare le operazioni ammesse a finanziamento nei tempi e nei modi indicati nell'Avviso, e, precisamente, secondo quanto dettagliato nel presente atto.
5. Per quanto non specificatamente previsto nel presente Atto e nell'Avviso, si applica – per quanto compatibile – il “Regolamento concernente i criteri e le modalità di ripartizione del fondo per l'abbattimento delle rette a carico delle famiglie per la frequenza ai servizi educativi per la prima infanzia e le modalità di erogazione dei benefici di cui all'articolo 15 della legge regionale 18 agosto 2005, n. 20 (Sistema educativo integrato dei servizi per la prima infanzia)”.

ART. 2

Termini di attuazione, durata e importo delle operazioni

1. Le operazioni dovranno essere avviate dal Soggetto beneficiario a partire dal termine previsto per la presentazione dell'Atto d'obbligo da parte dei Soggetti beneficiari.
2. Il Soggetto beneficiario attua le operazioni nel territorio di competenza attraverso Soggetti attuatori appartenenti alle tipologie di cui al comma 2 del paragrafo “4. DEFINIZIONI” dell'Avviso.
3. Le operazioni si riferiscono esclusivamente all'anno educativo 2024-2025 e dovranno essere portate materialmente a termine e completate entro i termini indicati nell'Avviso.
4. Per la realizzazione delle attività, l'importo finanziato a favore del Soggetto beneficiario:
 - a. è indicato, per ognuna delle due operazioni previste, all'articolo 1, comma 3 del presente Atto;
 - b. è concesso dalla SRA a seguito dell'adozione del decreto di approvazione delle operazioni, come previsto al paragrafo “16. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO AI SOGGETTI BENEFICIARI” dell'Avviso;
 - c. è erogato dalla SRA secondo le modalità indicate al paragrafo “17. FLUSSI FINANZIARI” dell'Avviso;
 - d. è utilizzato per l'erogazione di buoni di servizio, secondo la disciplina prevista dal Regolamento di cui all'articolo 15 della già citata LR 20/2005, per quanto compatibile;
 - e. dovrà essere rendicontato dal Soggetto beneficiario alla SRA, in base a quanto previsto dal paragrafo “20. RENDICONTAZIONE” dell'Avviso, attraverso l'utilizzo dell'unità di costo standard - UCS 51 pari a 445,00 euro/mese per ogni mensilità di servizio rendicontata;

ART. 3

Pubblicazione della comunicazione rivolta alle famiglie

1. Il Soggetto beneficiario si impegna a pubblicare sul proprio sito istituzionale e sull'Albo Pretorio la comunicazione rivolta ai potenziali destinatari della misura e redatta in conformità al modello predisposto dalla SRA, recante i loghi FSE+ e con modalità che garantiscano la trasparenza e la massima diffusione delle necessarie informazioni secondo quanto previsto al paragrafo “22. INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ” dell'Avviso.

ART. 4

Istruttoria delle domande pervenute da parte delle famiglie

1. Il Soggetto beneficiario istruisce le domande pervenute secondo le modalità previste dal Regolamento di cui all'articolo 15 della già citata LR 20/2005, limitatamente alla tipologia di iscrizione a tempo pieno per il minore presso uno dei seguenti servizi educativi per la prima infanzia accreditati e in fase di accreditamento, in attuazione dell'art 59 della legge regionale 9 giugno 2022, n. 8 (Legge regionale multisettoriale 2022):
 - nidi d'infanzia, come definiti dall'articolo 3 della LR 20/2005;
 - servizi educativi domiciliari, come definiti dall'articolo 4, comma 2, lettera c, della LR 20/2005.
2. Le dichiarazioni rese dal richiedente in sede di compilazione della domanda mediante l'applicativo IstanzeOnLine (IOL), ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, hanno valore di dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà.

ART. 5

Criteri per la formazione delle graduatorie ai fini del finanziamento dei buoni di servizio

1. Alla scadenza del termine del 31 maggio 2024, il Soggetto beneficiario ordina le domande in modo crescente a seconda del valore dell'ISEE del nucleo familiare.
2. In caso di parità:
 - a) Relativamente all'operazione 1, prevale la data/orario di presentazione meno recente;
 - b) Relativamente all'operazione 2, prevalgono i casi in cui entrambi i genitori, si trovino in stato di disoccupazione ovvero, in subordine, i casi in cui uno dei genitori si trovi in stato di disoccupazione. In caso di ulteriore parità, prevale la data/orario di presentazione meno recente.
3. Le domande sono comunque escluse dal finanziamento per carenza dei requisiti essenziali nei seguenti casi:
 - a) qualora il minore sia iscritto a servizi diversi da quelli previsti al comma 3 del paragrafo "1. PREMESSE" dell'Avviso o con frequenza diversa da quella a tempo pieno;
 - b) in assenza dei requisiti di cui al paragrafo "9. DESCRIZIONE E STRUTTURA DELLE OPERAZIONI" dell'Avviso, comma 2 – con riferimento all'operazione 1 - e comma 3 – con riferimento all'operazione 2;
 - c) qualora la domanda venga presentata per un minore nascituro.
4. Entro il 30 giugno 2024 il Soggetto beneficiario è tenuto a trasmettere alla SRA due distinte graduatorie, riferite all'operazione 1 e all'operazione 2 - redatte secondo il modello predisposto dalla SRA - che individuano i destinatari del buono di servizio in possesso dei requisiti e finanziabili con risorse dell'Avviso in termini di UCS, fino all'esaurimento delle risorse disponibili. Le graduatorie vengono formate secondo le modalità indicate nei precedenti commi.
5. Le graduatorie - recanti le dichiarazioni e gli emblemi del Soggetto beneficiario, nonché i loghi FSE+ di cui al paragrafo "22. INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ", comma 2 dell'Avviso - vengono pubblicate sul sito internet istituzionale del Soggetto beneficiario stesso e nel rispetto delle disposizioni in materia di protezione dei dati personali (d. lgs. 196/2003, Codice in materia di protezione dei dati personali, e ss.mm.ii. e Regolamento (UE) 2016/679 (G.D.P.R.) e ss.mm.ii).
6. Le domande in possesso dei requisiti per essere finanziate con risorse dell'Avviso, ma presentate dopo il termine del 31 maggio 2024 vengono trattate secondo le disposizioni del Regolamento di cui all'articolo 15 della già citata LR 20/2005.

ART. 6

Criteri per il finanziamento dei buoni di servizio

1. Il Soggetto beneficiario procede all'ammissione al buono di servizio secondo quanto definito dal Regolamento di cui all'articolo 15 della già citata LR 20/2005 e lo finanzia, nei limiti delle risorse disponibili per ciascuna delle due operazioni previste, secondo l'ordine della graduatoria di cui all'art 5 del presente Atto.
2. Una volta esaurita la graduatoria delle domande ammissibili, le domande presentate successivamente possono essere finanziate con risorse dell'Avviso, quando approvate ed ammesse ai sensi del Regolamento di cui all'articolo 15 della già citata LR 20/2005.
3. Il finanziamento del buono di servizio è subordinato alla compilazione da parte dei richiedenti di tutti i campi presenti nella domanda per finalità anche di monitoraggio.
4. Il riconoscimento del buono di servizio concesso non si interrompe al compimento dei 3 anni nel caso di minori che continuino a frequentare il servizio educativo per la prima infanzia fino al termine dell'anno educativo.
5. Ai minori che usufruiscono a titolo gratuito dei servizi educativi per la prima infanzia non si applica il buono di servizio. Pertanto, tali utenti non dovranno essere inseriti nelle graduatorie, né quindi essere rendicontati.
6. I Soggetti beneficiari comunicano ai destinatari del buono di servizio tramite apposita mail, il cui contenuto è definito dalla SRA, che il buono di servizio è finanziato anche con risorse del FSE+.
7. Le domande ammissibili e non finanziate per esaurimento delle risorse dell'Avviso e le domande di cui al comma 6 dell'articolo 5 del presente Atto devono essere gestite al pari di quelle ammesse al FSE+, ivi inclusi gli obblighi di comunicazione di cui all'articolo 7 comma 1 lettera a) del presente Atto. A tali domande sono associati il CUP e il Codice operazione di riferimento per l'operazione cui sarebbero ammissibili.

ART. 7

Obblighi del Soggetto beneficiario

1. Il Soggetto beneficiario dichiara di adempiere a quanto previsto dall'Avviso assicurando:
 - a) il rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità previsti dal presente Avviso, ivi incluso l'utilizzo dei loghi di cui al paragrafo "22. INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ" in tutte le comunicazioni e nei materiali relativi all'operazione, al fine di informare la platea dei possibili destinatari che l'iniziativa è cofinanziata dal Fondo Sociale Europeo Plus nell'ambito del PR FSE+ della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. In particolare, i loghi vanno riportati anche in atti come, ad esempio, quelli di impegno e di liquidazione per garantire, anche a fini conoscitivi, la corretta riconducibilità delle operazioni al PR FSE+;
 - b) la pubblicazione, come indicato all'art. 3 del presente Atto, di una comunicazione rivolta ai potenziali destinatari della misura e redatta in conformità al modello predisposto dalla SRA, nella quale devono essere riportati i loghi FSE+. La comunicazione deve essere pubblicata sul sito istituzionale di ogni soggetto beneficiario con modalità che garantiscano la trasparenza e la massima diffusione delle necessarie informazioni secondo quanto previsto al paragrafo "22. INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ";
 - c) la trasmissione, tramite PEC, della comunicazione di cui alla lettera precedente, con indicazione del link della pagina dove la stessa è pubblicata, nonché del certificato di pubblicazione sull'Albo Pretorio, con indicazione del periodo di inizio e di fine della pubblicazione;
 - d) la tracciabilità dell'intervento attraverso l'attuazione di due distinte operazioni, con finalità specifiche, che riguardano rispettivamente:

- I. Misura 1 – Sostegno alle politiche regionali per l'inclusione sociale;
 - II. Misura 2 – Sostegno alle politiche regionali per la conciliazione vita/lavoro;
- e) l'avvio dell'operazione a partire dal termine previsto per la presentazione del presente Atto da parte dei soggetti beneficiari e la conclusione della stessa in concomitanza con la fine dell'anno educativo 2024/2025 e, precisamente, il 31 agosto 2025;
 - f) la realizzazione dell'operazione in conformità a quanto previsto nell'Avviso e nel presente Atto d'obbligo (Allegato 1 all'Avviso);
 - g) la completa realizzazione dell'operazione;
 - h) l'utilizzo della posta elettronica certificata (PEC) per la trasmissione alla SRA di tutte le comunicazioni relative al procedimento, inviando le stesse all'indirizzo indicato nell'Avviso (lavoro@certregione.fvg.it);
 - i) la trasmissione, tramite PEC, della stampa dell'acquisizione dei Codici Unici di Progetto di Investimento Pubblico (CUP), per ciascuna delle due operazioni previste, entro 10 giorni dalla delibera di Giunta di cui al Regolamento ai sensi dell'articolo 15 della già citata LR 20/2005. I soggetti beneficiari provvedono ad acquisire il CUP secondo quanto definito al paragrafo 15 "ACQUISIZIONE DEI CUP – CODICI UNICI DI PROGETTO" del presente Avviso;
 - j) la trasmissione alla SRA, tramite PEC, delle graduatorie e dell'elenco delle domande approvate – riferiti all'operazione 1 e all'operazione 2 - dei destinatari del buono di servizio ammissibili e finanziabili con risorse dell'Avviso in termini di UCS, riportanti i loghi, i nominativi oscurati dei richiedenti e dei minori fruitori del servizio e l'indicazione del soggetto attuatore;
 - k) l'utilizzo di un conto corrente funzionale all'erogazione dei pagamenti e l'adozione di un'apposita codificazione contabile per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse concesse;
 - l) la presentazione del rendiconto delle spese entro i termini definiti dall'Avviso al paragrafo "20. RENDICONTAZIONE";
 - m) la corretta tenuta della documentazione ai fini dei controlli in itinere ed ex post;
 - n) la piena disponibilità nelle fasi di controllo in itinere in loco;
 - o) la conservazione presso i propri uffici delle versioni originali della documentazione rilevante per la realizzazione dell'operazione;
 - p) il rispetto dei principi orizzontali del PR richiamati al paragrafo "23. PRINCIPI ORIZZONTALI" dell'Avviso.
2. Inoltre, il soggetto beneficiario:
- a) attua l'intervento sul territorio di competenza secondo quanto definito nel presente Atto attraverso l'erogazione del buono di servizio destinato alle famiglie richiedenti;
 - b) ai fini dei controlli, conserva tutte le domande di concessione del buono di servizio;
 - c) inserisce tempestivamente nel sistema informativo SISEPI i dati dei minori trasferiti ad altro servizio educativo o ad altro SSC, secondo quanto previsto al paragrafo "9.2. TRASFERIMENTI AD ALTRO SERVIZIO EDUCATIVO (AFFERENTE AL MEDESIMO O AD ALTRO SSC) SUCCESSIVI ALLA CONCESSIONE DEL BUONO DI SERVIZIO" dell'Avviso;
 - d) entro il 28 febbraio 2025 e successivamente alla chiusura dell'anno educativo - entro il 30 settembre 2025 - provvede a trasmettere alla SRA l'elenco dei minori trasferiti ad/da altro SSC – suddivisi per operazione 1 e operazione 2 - con l'indicazione delle date di trasferimento e gli importi trasferiti/acquisiti ad/da altro SSC e dell'ammontare residuo relativo al minore trasferito, al fine di consentire l'eventuale riallineamento degli importi del riparto finanziario di cui al paragrafo "11. RISORSE FINANZIARIE" dell'Avviso;
 - e) è tenuto a mantenere aggiornato l'elenco delle domande in lista d'attesa giacenti tempo per tempo, con l'evidenza delle domande di volta in volta approvate;
 - f) gestisce la spesa relativa alle operazioni, distinguendola contabilmente da ogni altra spesa sostenuta a fronte di risorse finanziarie allocate per le medesime finalità;

- g) con riferimento all'operazione 2, entro il termine dell'invio del rendiconto intermedio, verifica a campione il mantenimento del requisito sullo stato occupazionale¹ dei richiedenti;
- h) provvede allo scorrimento delle graduatorie qualora si verificano avanzamenti di risorse determinati da rinunce al buono di servizio o qualora lo stesso sia superiore alla retta sostenuta dai destinatari, e, in tal caso, il riconoscimento del buono di servizio non è retroattivo;
- i) controlla la correttezza e completezza dei dati dei destinatari del buono di servizio necessari al monitoraggio e al controllo, secondo le indicazioni fornite dalla SRA;
- j) in caso di rideterminazione del contributo, a seguito dell'approvazione del rendiconto, provvede a restituire alla SRA gli importi erogati e non spettanti nelle modalità e nei termini indicati dalla stessa.

ART. 8

Procedura di rendicontazione delle UCS

1. Il Soggetto beneficiario, secondo le indicazioni fornite dalla SRA competente, deve registrare i dati di avanzamento finanziario – in termini di mensilità e di UCS - nel sistema informativo GGP2 e implementare tale sistema con la documentazione specifica di cui al comma 3 del paragrafo “20. RENDICONTAZIONE” dell'Avviso, relativa alle due operazioni previste.
2. L'importo oggetto del finanziamento viene rendicontato dal Soggetto beneficiario alla SRA secondo la procedura di rendicontazione delle spese disciplinata al paragrafo “20. RENDICONTAZIONE” dell'Avviso attraverso l'utilizzo dell'UCS 51, in corrispondenza dei termini del 28 febbraio 2025 – per la rendicontazione intermedia – ed entro 90 giorni dalla conclusione dell'operazione e comunque non oltre il 30 novembre 2025 – per la rendicontazione finale.
3. Le operazioni estratte a campione sono sottoposte alle verifiche, se del caso anche in loco, da parte delle strutture deputate al controllo appartenenti all'Amministrazione responsabile e/o altri organismi di controllo nazionali o comunitari.
4. In caso di verifica in loco, il Soggetto beneficiario fornisce:
 - a) evidenza della tenuta di una codificazione contabile adeguata utilizzata per tutte le transazioni relative alle due operazioni previste;
 - b) le relazioni sui controlli a campione rispetto ai requisiti di accesso per l'ottenimento del buono di servizio;
 - c) l'elenco dei gestori dei servizi educativi accreditati che hanno sottoscritto il disciplinare di impegni;
 - d) l'eventuale elenco dei gestori dei servizi educativi con accreditamento in fase di valutazione;
 - e) le domande presentate;
 - f) l'elenco delle domande approvate tempo per tempo ai sensi del Regolamento di cui all'articolo 15 della già citata LR 20/2005, a seguito della conferma da parte dei gestori dei servizi educativi dell'effettiva ammissione alla fruizione del servizio;
 - g) l'elenco delle domande in lista d'attesa giacenti tempo per tempo, con l'evidenza delle domande di volta in volta approvate;
 - h) i registri delle presenze e l'attestazione dell'effettiva fruizione del servizio da parte dei minori iscritti, forniti dai soggetti attuatori.

¹ Il requisito è mantenuto in caso di attività lavorativa in essere (di tipo subordinato o autonomo) o, in caso di ricerca attiva di lavoro in caso di disoccupazione, attraverso l'avvenuta presentazione della Did - Dichiarazione di immediata disponibilità - di cui al decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150.

ART. 9

Procedura di pagamento al Soggetto beneficiario

1. Il pagamento viene effettuato, a seguito della concessione delle risorse, direttamente al Soggetto beneficiario, secondo le modalità e le procedure definite dal paragrafo "17. FLUSSI FINANZIARI" dell'Avviso con decreto del dirigente della SRA.

ART. 10

Revoca e disimpegno delle risorse

1. La SRA si riserva di adottare i provvedimenti di revoca, totale o parziale, riduzione o sospensione del contributo nonché le misure per lo svolgimento legittimo e regolare delle attività previste nell'Avviso, così come stabilite dal documento manuale Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dalla vigente normativa.

ART. 11

Procedura di rendicontazione dei buoni di servizio finanziati

1. Il Soggetto beneficiario rendiconta i buoni di servizio concessi ed erogati in relazione a tutte le domande ammissibili per ciascuna delle due operazioni previste, secondo il modello predisposto dalla SRA.
2. I buoni di servizio finanziati con le risorse previste dall'Avviso sono rendicontati analiticamente indicando per ciascuna operazione, gli importi dei buoni di servizio assegnati e gli importi effettivamente erogati a scomputo della retta dovuta, in relazione alle mensilità di fruizione del servizio da parte di ciascun destinatario.
3. I buoni di servizio finanziati con risorse del fondo regionale sono rendicontati ai sensi del Regolamento di cui all'articolo 15 della già citata LR 20/2005, trasmettendo anche l'elenco analitico riportante i dati di cui al comma 2.

ART. 12

Risoluzione di controversie

1. Il presente Atto è regolato dalle disposizioni di cui all'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii..
2. Qualsiasi controversia in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia, è di competenza esclusiva del Foro di Trieste.

ART. 13

Dati del soggetto beneficiario

Sezione 1 – soggetto beneficiario

Denominazione

C.F./P.IVA

Indirizzo, PEC

Legale rappresentante – generalità

Coordinate bancarie

Sezione 2 – struttura organizzativa del soggetto beneficiario

Responsabile: nome, funzione e recapiti

Elenco collaboratori/referenti per i rapporti con la SRA

1. cognome, nome, recapiti telefonici e mail
2. cognome, nome, recapiti telefonici e mail
3. cognome, nome, recapiti telefonici e mail

aggiungere

Sezione 3 – contesto territoriale

- A. Elenco Comuni ricompresi nell'ambito territoriale di riferimento:
- B. Elenco servizi educativi per la prima infanzia per i quali è stato sottoscritto il disciplinare di impegni, di cui al Regolamento ai sensi dell'articolo 15 della già citata LR 20/2005, con specificazione della rispettiva ricettività:
- C. Elenco dei gestori dei servizi educativi che, nelle more del rilascio dell'accreditamento da parte dei Comuni, al fine di garantire alle famiglie l'ammissione al fondo per l'abbattimento rette ai sensi dell'articolo 59 della LR 9 giugno 2022, n. 8 (Legge regionale multisettoriale 2022), abbiano sottoscritto l'accordo di cui alla nota prot. n. 0156946-P del 29/09/2022 di trasmissione della nota operativa e modello di accordo tra le parti, con specificazione della rispettiva ricettività:
- D. Elenco servizi educativi per la prima infanzia per i quali il Comune gestore è dispensato dall'obbligo di sottoscrizione del disciplinare di impegni, come previsto dal Regolamento di cui all'articolo 15 della già citata LR 20/2005 per l'abbattimento delle rette, con specificazione della rispettiva ricettività:

ART. 14 **Efficacia**

1. L'efficacia del presente Atto, debitamente sottoscritto dal Soggetto beneficiario decorre dalla data di adozione del decreto di concessione del finanziamento da parte della SRA.
2. Il Soggetto beneficiario, ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341-1342 c.c., dichiara di approvare specificamente le suddette clausole del presente atto, artt. da 1 a 14.

Luogo e data_____

Firma